

Subacquei
«Alt alla caccia di record»

MARSIGLIA. I primati sportivi di immersione profonda in apnea non vengono più omologati dal 1970: lo ha ricordato oggi a Marsiglia in un comunicato la Confederazione mondiale delle attività subacquee (Cmas) riferendosi ai tentativi in questo settore che si svolgono in Italia.

La Cmas, organizzazione che fa parte del Comitato olimpico internazionale e che riunisce le federazioni di 82 paesi, aggiunge che è sua intenzione di rifiutarsi di avallare questi tentativi e ha deciso di non registrare più i primati a titolo sportivo, riconoscendo però il valore delle sperimentazioni applicate quando sono confortate da misure di sicurezza.

La confederazione manifesta inoltre la propria inquietudine per le immersioni profonde che si moltiplicano in Italia e si «rifiuta di associarsi in ragione dei rischi troppo alti che comporta una mancanza di preparazione scientifica e l'assenza di controlli medici.

Lo scorso 10 luglio, nel mare davanti a Capri, Stefano Makula ha fallito un tentativo di battere il primato di Jacques Mayol (105 metri) mentre tra una decina di giorni Enzo Maiorca, 37 anni, tenterà di ritoccare il proprio primato personale di 94 metri.

In una dichiarazione all'agenzia giornalistica Ansa, Jacques Mayol ha affermato che «questi tentativi sono sempre più pericolosi, soprattutto perché vengono compiuti - è questo il caso di Makula - in condizioni di scarsa preparazione».

L'atleta nero domina i trials
Il «figlio del vento» vince la gara di salto in lungo con 8,75 sulla pista bagnata

Lewis vola anche sotto la pioggia

Ancora una volta Carl Lewis sugli scudi negli Olympic Trials: il «figlio del vento» ha vinto una grande gara nel salto in lungo con la misura di 8,75 precedendo di soli due centimetri Larry Myricks. Nei 400 piani l'omonimo Steve Lewis ha realizzato in semifinale il primato mondiale juniores con 44,11. Foster sarà in gara nei 110 hs con l'avambraccio fratturato.



Carl Lewis «atterra» dopo uno dei suoi fantastici salti. Con 8,75 dei trials ha realizzato la quinta prestazione d'ogni tempo.

INDIANAPOLIS. Carl Lewis, lo straordinario atleta di colore simbolo della moderna atletica leggera, continua a dominare la scena degli «Olympic Trials» di Indianapolis. Dopo aver vinto la finale dei 100 metri piani in 9'78 non omologabile, il «figlio del vento» si è ripetuto nel salto in lungo cogliendo il 55° successo consecutivo nella specialità. Confermando di attraversare un incredibile momento di forma, frutto di una preparazione tutta proiettata all'ormai imminente appuntamento di Seul, Lewis ha saltato 8,75 che costituisce la quinta miglior prestazione di ogni epoca. Una misura di notevole spessore tecnico resa possibile dal clima di agnomo che la presenza di Larry Myricks in pedana ha dato alla gara. Ma neppure il miglior Myricks, autore di un salto di 8,73 è riuscito ad avere ragione del «figlio del vento» che ha impressionato soprattutto per la facilità con la quale ha vinto su una pista in quel momento bagnata. Pochi minuti prima infatti sullo stadio era caduta

una pioggia battente che aveva costretto gli organizzatori a sospendere le gare per un quarto d'ora. Del resto senza quell'incredibile 8,75 Lewis non sarebbe riuscito a superare il rivale che aveva vinto la medaglia di bronzo ai mondiali di Roma dello scorso anno (dopo la vicenda Evangelisti). Myricks, che saltava prima di Lewis, si è subito portato in testa realizzando al primo tentativo 8,42 contro gli 8,32 dell'avversario. Nel salto successivo Myricks si è ulteriormente migliorato con 8,54 ma Lewis ha risposto con 8,58. Dopo l'interruzione per la pioggia Myricks ha effettuato un balzo di 8,73; a quel punto sembrava che la vittoria fosse ormai a portata di mano ma Carl Lewis, imperturbabile, saltava 8,75 e vinceva così la gara. Al termine Larry non ha nascosto un po' di delusione per essersi visto beffato proprio nel momento che, clinicamente parlando, sembrava meno propizio per Lewis. «Ho avuto la sensazione di poter battere Carl e ritengo

di avere ancora mezzi per riuscire», ha commentato Myricks. «Comunque da Carl c'è da attendersi di tutto e alle olimpiadi di Seul penso proprio che faremo scintille».

Pacato e professionale il tenore delle dichiarazioni di Lewis: «Stavo andando bene e non mi sono mai preoccupato troppo durante la gara: quando Larry è giunto a soli cinque centimetri dal mio primato personale (8,78) ho ritenuto che l'unica cosa da fare era continuare nella mia gara». Intanto nella semifinale dei 400 metri si è messo in evidenza

Steve Lewis che vincendo in 44"11 ha abbassato di mezzo secondo il suo primato mondiale juniores stabilito 24 ore prima. Prodigiosa la sua cavalcata sul giro che costituisce una premessa della grande finale di oggi con Harry Reynolds, autore di 44"55 nella prima semifinale. Se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli il vincitore potrebbe anche scendere sotto il fatidico limite dei 44".

Da rilevare ancora il buon tempo di Johnny Gray, vincitore degli 800 in 1'43"96, seconda prestazione dell'anno dopo il suo 1'43"70. Quanto a Sandra Patrick Farmer, vincitrice della serie sui 400 metri ostacoli in 55"19, ha appreso in serata di essere stata squalificata per invasione di corsia. Delusione anche per Lorenzo Daniel, primatista stagionale sui 200 (18"97) che avrebbe potuto dare filo da torcere a Lewis. Infortunatosi a fine giugno a Tampa, non ha recuperato e ha dovuto dire addio ai Giochi. Chi non si rassegna è Greg Foster, campione mondiale dei 110

Canottieri e Posillipo, derby scudetto stasera il bis

Stasera (20.30) alla piscina Scandone nuova sfida-scudetto fra Canottieri e Posillipo che si giocano lo scudetto della pallanuoto al meglio delle 5 partite. Nella prima gara, sabato scorso, ha prevalso il Marines Posillipo per 7 a 6 davanti a 5 mila persone. La squadra di De Crescenzo (nella foto), detentrica della Coppa delle Coppe, è riuscita a prevalere soltanto nel finale con due reti dei fratelli Forzo che hanno ribaltato il risultato. Gli altri incontri si disputeranno sabato 23 ed eventualmente lunedì 25 e mercoledì 27.



Presidente della Fida? Berruti prende tempo

smentito il suo interesse a candidarsi, ma in questi giorni ci sta comunque pensando su. «L'idea non è mia ma è nata da numerosi dirigenti di federazione. Voglio pensarci, c'è chi mi ha sconsigliato, comunque qualcosa si muove. Devo comprendere quanto un impegno del genere possa influire sul mio lavoro».

Leonard ci torna e torna sul ring

il canadese Don Lalonde, campione mondiale del mediomassimo, per tentare il suo quarto titolo in differenti categorie ed eguagliare il primato stabilito dal connazionale Tommy Hearns. Leonard ha 32 anni e non combatte dal 6 aprile scorso quando sconfisse Hagler conquistando il titolo mondiale dei pesi medi, in seguito abbandonato. È al suo secondo ritorno sul ring: la prima volta si era infatti ritirato nel 1982 a seguito del distacco della retina dell'occhio sinistro.

Corruzione, si dimettono funzionari olimpici coreani

Alcuni funzionari del comitato organizzatore per le Olimpiadi (Sioc) si sono dimessi dopo essere stati coinvolti in una serie di scandali per corruzione e altre irregolarità. La notizia, che ha destato sensazione nella Corea del Sud, è stata resa nota dall'autorevole quotidiano di Seul, «Hankook Ilbo» che in lungo articolo ha raccontato come un dirigente del comitato si sia dimesso dopo essere stato accusato di aver ricevuto denaro da un appaltatore impegnato nei lavori per l'allestimento delle strutture olimpiche. Altri due funzionari si sarebbero dimessi per simili motivi: uno di essi, scomparso durante un viaggio in Europa (si temeva fosse stato rapito da agenti nordcoreani) sarebbe stato rintracciato in una località turistica italiana.

Nuovo presidente per il calcio messicano dopo lo scandalo

La Federazione calcistica messicana ha nominato ieri il suo nuovo presidente: si tratta di Marcelino Garcia Paniagua, sostituirà Rafael del Castillo, dimessosi per lo scandalo provocato dalla vicenda dei giocatori fuori età utilizzati in un torneo giovanile, una sciocchezza costata due anni di squalifica a tutte le selezioni messicane, escluse perciò dai Mondiali di Italia 90. Paniagua, presidente del Guadalajara, una delle formazioni più titolate del Messico, è stato eletto dai dirigenti delle venti società della massima serie. Il suo primo incarico sarà preparare una relazione per chiedere alla Fifa di riconsiderare la severa punizione inflitta al Messico.

ENRICO CONTI

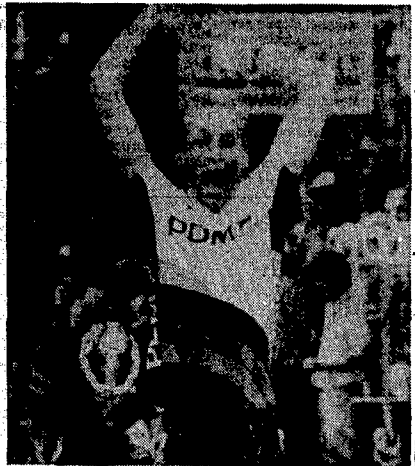
L'anno prossimo riedizione del celebre raid
Ricordo, ricordo, quel 1907
Arriva la nuova Pechino-Parigi



ROMA. Nella primavera del 1989 si ripeterà il raid automobilistico Pechino-Parigi, fantastica avventura vissuta nel 1907 da pochi ardentissimi e conclusa con l'affermazione di un'automobile italiana: l'Italia dell'equipaggio formato da Scipione Borghese, Ettore Guizzardi e Luigi Barzini (nella foto). La stessa Italia, conservata nel Museo dell'Automobile di Torino e rimessa in perfetta efficienza, sarà ancora una volta protagonista del

Accusato anche Theunisse
Giallo al Tour
Delgado positivo?

BORDEAUX. Giallo al Tour: Delgado, la maglia gialla, e Theunisse quinto in classifica sarebbero risultati positivi al controllo effettuato dopo la tappa di venerdì scorso, la cronoscalata Grenoble-Villard de Lans. La voce, per ora non confermata, sono state riportate nel notiziario della radio «France Info». I due corridori hanno chiesto subito una controprova. Nel caso che anche questa risultasse positiva i due potrebbero ricorrere in queste quattro sanzioni: retrocessione all'ultimo posto nella tappa, penalizzazione di 10' in classifica, squalifica e ammenda. La decisione finale sarà presa dal presidente della giuria, l'italiano Mario Prece. Nella tappa di ieri, festival degli sprinter, festival degli olandesi nelle due tappe del Tour de France. Adri Van Der Poel nella microtappa della mattina (la 16ª) tra Tarbes e Pau (38 chilometri) e Jean Paul Van Poppel nella successiva tappa pomeridiana (Pau-Bordeaux) hanno messo in fila tutto il resto del plotone che non ha potuto che testimoniare dell'assoluta superiorità in questa fase della stagione degli sprinter olandesi. Soprattutto Van Poppel, al suo terzo successo in questo Tour, ha ribadito la sua supremazia. Per la cronaca, sono ora 118 le vittorie dei velocisti olandesi del Tour de France. In entrambe le tappe odieme, Guido Bontempi ha tentato di assicu-



Adri Van der Poel

rarsi il suo primo successo, e l'obiettivo gli è sfuggito di poco a Pau (è giunto terzo), mentre a Bordeaux, nonostante l'eccezionale lavoro compiuto dalla squadra che lo ha portato in testa in dirittura, non è riuscito a piazzarsi fra i primi cinque.

Ordine d'arrivo della prima semitappa: 1) Van der Poel 46'36"; 2) De Wilde s.t.; 3) Phinney (S. Uniti) s.t.

Ordine d'arrivo della seconda semitappa: 1) Van Poppel 4h 58'35"; 2) Hermans (Olanda) s.t.; 3) Van Poel s.t.

Classifica generale: 1) Pedro Delgado; 2) Rooks a 4'08"; 3) Parra a 5'52"; 4) Bauer a 6'23".

Donne in rivolta sul mercato del basket

ROMA. Anni fa clamoroso fu il «gran rifiuto» che il bombardardo Virdis oppose al suo trasferimento alla corte dell'Avvocato bianconero. Seguirono altri casi simili: quello di Paolo Rossi che non andò a Napoli e, recentemente, quello di Vielli, insensibile alle offerte del «Berlusca». Oggi la salpare che anche le donne del basket invocano la possibilità di scegliere dove trasferirsi cercando di superare i limiti di una regolamentazione che le vincola alla società di appartenenza. L'esempio più eclatante è quello di Valerie Still, indiscussa star di prima grandezza, che l'Ercole Marelli S. S. Giovanni non ha voluto cedere alla diretta concorrente Magenta. Ma c'è anche il caso di Caterina Pollini, da anni la migliore cestista europea, che vuole

andare a giocare e a studiare negli States e per questo è in lite con la sua società, la Primigi Vicenza, con lei cinque volte campione d'Europa. C'è il caso di Silvia Todeschini, play titolare azzurro, allestita da un generoso assegno (oltre 36 milioni, pare) a vestire la maglia del Magenta ma trattenuta nel suo team di Busto Arsizio. «Si può discutere - dice Luigi Frattini, segretario generale della Lega femminile - sulla validità di un regolamento studiato per impedire la lievitazione dei prezzi del libero mercato; finché è in vigore, però, bisogna rispettarlo».

Com'è nato allora un contenzioso come quello fra Still e l'Ercole Marelli? «La Still - risponde Franco Maggi, presidente della squadra sestrese - si è accordata con Magenta prima dei termini consentiti

ANTONIO FORTICHIARI

netamente diversa: «Fin dallo scorso settembre - racconta l'atleta - sapevano che l'anno venturo avrei cambiato società e quindi mi hanno dato quote nullaosta - e lo mostra in visione - firmato in bianco da Maggi, non più valido perché sono stata inserita in quelle dannate liste. Mi hanno voluto fare un dispetto. Sono persino entrati nel mio appartamento

e hanno strappato il telefono». Allora il contratto d'oro (oltre 100.000 dollari, si dice, ndr) con Magenta era pronto a settembre? «L'offerta risale alla metà di maggio. Ma non sono la solita americana che pensa ai soldi - assicura Still, che adesso vive nell'appartamento della società di Magenta -; giocare a basket è il mio lavoro

BREVISSIME

Bailey alla Glaxo. È giunto in Italia, per la firma del contratto che lo legherà alla Glaxo Verona, l'ex professionista di basket James Bailey, 31enne pivot di 2.05.

Panetta. Si apre oggi allo stadio comunale di Torino la finale '88 del campionato italiano di società di atletica leggera: in gara anche Panetta, Andrei ed Evangelisti.

Mondiale donne. Con la presenza di Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Usa e Svizzera si apre oggi in Trentino la quinta edizione del Mondiale femminile di calcio.

Canè. Paolo Canè, il tennista italiano risalito alla 145esima posizione nella classifica mondiale Atp, ha ottenuto la «Wild Card» nel tabellone principale del Grand Prix di Bordeaux che inizia il 25 luglio.

Edberg il più ricco. Sono stati calcolati i guadagni dei migliori tennisti del mondo: in testa alla graduatoria annuale per ora c'è lo svedese Stefan Edberg che ha «incassato» oltre 786 mila dollari, seguito da Becker (618 mila) e Wilander (527 mila). Lenti è quinto (350 mila), McEnroe ventesimo (146).

Batista alla Juve? La Juventus sarebbe interessata all'acquisto del centrocampista argentino Sergio Batista dell'Argentinos Juniors e della nazionale: lo ha reso noto il presidente della stessa società, Domingo Tesson.

Windsurf. Inizio senza vento per la 14esima edizione dei campionati italiani di windsurf in programma da ieri sulle acque del lago di Caldaro (Bz): i 100 concorrenti hanno atteso invano la fine della bonaccia. Oggi si riprova.